



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Alla cortese attenzione

Personale docente

Funzione Strumentale - Commissione PTOF

Consiglio di Istituto

Sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI AL PTOF ANNO SCOLASTICO 2021/22 E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

TENUTO CONTO

- della legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- dei commi della legge 107/2015 che si riferiscono al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuano anche il quadro e le priorità ineludibili;
- delle linee di indirizzo e degli interventi educativo-didattici forniti dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- degli eventuali docenti di organico aggiuntivo per l'emergenza covid;
- che l'Istituto negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;



PREMESSO CHE

- il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e il documento può essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro il mese di ottobre;
- il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari

emana il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione sulla base delle quali il collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno 2021/2022 ed elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022_23/2024_25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

1. FINALITA' E PRINCIPI

La predisposizione del PTOF dovrà avvenire sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola. In particolare, si farà riferimento ai seguenti principi:

- I. Valorizzazione delle forme di flessibilità derivanti dall'Autonomia scolastica
- II. Sussidiarietà e corresponsabilità educativa tra i soggetti del territorio a vario titolo coinvolti nell'azione educativa e formativa dei ragazzi
- III. Attenzione alle situazioni relative a disabilità ad inclusione scolastica
- IV. Importanza dell'attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, nonché per gli studenti e le famiglie

2. CONTENUTI

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum di Istituto, aggiornato ed integrato relativamente all'insegnamento dell'ed.Civica;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità, nonché le iniziative di



formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16) e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);

- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni con bes;
- il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
- i progetti di arricchimento, di potenziamento e di ampliamento ritenuti più rilevanti, in termini di coerenza ed efficacia e strettamente correlati con le priorità strategiche individuate nella legge 107/2015;
- le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali;
- le indicazioni sulle attività nei laboratori;
- le indicazioni circa lo svolgimento sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le indicazioni relative alla partecipazione studentesca.

Il Piano dovrà essere elaborato in coerenza con:

- **LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV**
 1. miglioramento dei risultati scolastici
 2. miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI in italiano e matematica
 3. le competenze chiave-europee:
- **LE AZIONI INDIVIDUATE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**
 1. Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici in italiano e matematica
 2. Le competenze chiave-europee: diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche
 3. Strategie per l'innovazione didattica
- **LE RISORSE UMANE E TERRITORIALI**, le strategie, i metodi, i percorsi inclusivi necessari al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai docenti della apposita commissione di lavoro , entro il **19 ottobre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio docenti.



Il Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio dei Docenti vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marzia Pontremoli